CONSERVATORIO STATALE DI MUSICA NICOLA SALA

BENEVENTO

Verbale di insediamento della Commissione giudicatrice

AFAM021 Accompagnamento pianistico • Tempo indeterminato • Anno accademico 2026/2027

Verbale n. 1 del 30 settembre 2026

Oggetto: insediamento della Commissione e predeterminazione dei criteri specifici per la valutazione delle prove e dei titoli nel concorso pubblico per n. 1 posto di docente di prima fascia a tempo indeterminato e pieno, settore AFAM021 – Accompagnamento pianistico, già CODI/25, indetto con bando prot. n. 8257 del 6 agosto 2026.

1 Costituzione della Commissione e apertura della seduta

Il giorno 30 settembre 2026, alle ore 13, presso la piattaforma zoom, con modalità telematica, si riunisce la Commissione giudicatrice nominata con decreto del Direttore prot. n. 8849 del 11/09/2026, pubblicato sui portali della procedura in data 11/09/2026.

Funzione	Nominativo	Titolo di partecipazione
Presidente	M° Alessandro Marini	Delegato del direttore; estremi della delega prot. 8849 del 11/09/2026
Componente esterno	M° Costanza Guglielmi	Istituzione Conservatorio di Salerno; SAD AFAM021
Componente esterno	M° Alberto Galletti	Istituzione Conservatorio di Roma; SAD AFAM021
Segretario verbalizzante	M° Costanza Guglielmi	Istituzione Conservatorio di Salerno; SAD AFAM021

Il Presidente verifica la presenza di tutti i componenti, la corrispondenza della composizione al decreto di nomina e, in caso di collegamento a distanza, l'identità dei partecipanti, la contestualità della partecipazione e l'idoneità del collegamento. Dichiara aperta la seduta.

La Commissione individua quale segretario verbalizzante il soggetto sopra indicato, ai sensi dell'articolo 7, comma 12, del bando. Il segretario assiste alle operazioni senza diritto di voto e senza poteri valutativi. La Commissione opera quale collegio perfetto; le deliberazioni sono assunte a maggioranza, con verbalizzazione dell'eventuale dissenso.

2 Atti di riferimento e adempimenti preliminari

La Commissione assume a riferimento il bando e gli allegati A e B; il decreto di nomina; il verbale del sorteggio prot. n. 8849 del 11/09/2026; la deliberazione del Consiglio accademico relativa alla lista dei commissari; il Regolamento d'Istituto per il reclutamento prot. n. 9368 dell'8 settembre 2025, previa acquisizione del testo; il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, con particolare riguardo agli articoli 8 e 17; il D.Lgs. n. 165/2001; il D.P.R. n. 487/1994, per quanto compatibile; il D.P.R. n. 445/2000; la legge n. 241/1990; la

disciplina sulla protezione dei dati personali. Assume altresì a riferimento il D.M. n. 128/2025 e il D.D. MUR n. 205/2025, richiamati dal bando per il settore e il profilo.

Il segretario acquisisce o richiede agli uffici gli atti sopra indicati e annota nel fascicolo quelli effettivamente disponibili. L'indicazione di un atto nel presente verbale non sostituisce la verifica del suo contenuto e dei suoi estremi.

Prima di ogni attività valutativa, ciascun commissario prende visione esclusivamente dell'elenco nominativo dei candidati ai fini delle incompatibilità, senza accedere al contenuto delle domande, dei curricula e dei titoli, e sottoscrive la dichiarazione di cui all'allegato 1. Sono verificati i rapporti fra commissari e con i candidati, le cause di astensione dell'articolo 51 c.p.c., le incompatibilità richiamate dall'articolo 11 del D.P.R. n. 487/1994, le cause ostative dell'articolo 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e i conflitti di interessi ai sensi dell'articolo 6-bis della legge n. 241/1990.

Esito delle dichiarazioni e delle verifiche: nessuna dichiarazione. In presenza di una causa ostativa, il componente interessato si astiene e la circostanza è immediatamente trasmessa al Direttore per le determinazioni e l'eventuale sostituzione; le attività valutative non proseguono con un collegio incompleto.

La Commissione dà atto che la presente seduta è destinata agli adempimenti preliminari e alla predeterminazione dei criteri. L'effettiva mancata conoscenza del contenuto delle candidature prima della definizione dei criteri deve risultare dalle dichiarazioni e dalle operazioni verbalizzate.

3 Profilo disciplinare e incongruenze del testo

L'oggetto della valutazione è la competenza nell'accompagnamento e nella collaborazione pianistica nei repertori vocali e strumentali, nei diversi stili ed epoche, con particolare riferimento al teatro musicale; sono comprese lettura estemporanea, trasposizione tonale e competenze del korrepetitor. La corrispondenza con CODI/25 delimita il profilo e la pertinenza delle prove e dei titoli e non introduce requisiti di accesso ulteriori.

La Commissione rileva il riferimento ad «AFAM053» nell'Allegato A, sezione C, nonché i richiami all'«area dei nuovi linguaggi musicali» nell'articolo 8, paragrafo 8.1, comma 7, lettera a), alle «formazioni pop e ai nuovi linguaggi musicali» nel paragrafo 8.2, elenco dei titoli B2, lettera e), e ai «nuovi linguaggi musicali» nella lettera m) del medesimo elenco.

Tali formulazioni sono segnalate al responsabile del procedimento e al Direttore per le determinazioni di competenza. Il presente verbale non le elimina, non ne sostituisce il contenuto e non opera una rettifica del bando. Resta ferma la clausola generale di specifica attinenza ad AFAM021 espressamente prevista dall'articolo 8. Nei casi in cui l'incongruenza sia decisiva per attribuire o negare un punteggio, la relativa determinazione è rinviata all'esito del chiarimento o del provvedimento dell'Amministrazione, prima dell'applicazione del criterio controverso.

L'eventuale atto che modifichi sostanzialmente le condizioni di partecipazione o valutazione richiede gli adempimenti di pubblicità e le ulteriori garanzie previste dal bando; non può essere sostituito da una decisione riferita al singolo candidato. Le disposizioni non interessate dall'incongruenza restano quelle di seguito trascritte e specificate.

4 Verifica dei requisiti e regolarizzazione documentale

La verifica amministrativa dei requisiti resta affidata al responsabile del procedimento, con adozione degli eventuali provvedimenti di esclusione da parte del Direttore. La Commissione segnala motivatamente le carenze rilevate, senza confondere la mancanza di un requisito di accesso con la non valutabilità di un titolo ai soli fini del punteggio.

Si applicano i requisiti generali dell'articolo 2 del bando, compresi cittadinanza o condizione ammessa dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001, maggiore età, diritti civili e politici, idoneità alle funzioni e assenza delle cause ostative. È verificato il divieto di parentela o affinità fino al quarto grado con i soggetti espressamente indicati dal bando, incluso il personale dell'Area EQ.

Sono alternativamente ammessi i candidati in possesso dell'abilitazione artistica nazionale per AFAM021; i docenti a tempo indeterminato inquadrati nel medesimo settore, tenuto conto di CODI/25; oppure, nel regime transitorio previsto dal bando, i candidati inseriti a pieno titolo in una graduatoria nazionale del personale docente AFAM o che abbiano superato una procedura pubblica e selettiva per graduatoria d'Istituto e maturato almeno tre annualità di insegnamento negli otto anni accademici 2017/2018–2024/2025.

Per quest'ultima via di accesso, l'annualità richiede almeno 180 giorni per i rapporti contrattuali computati in giorni oppure almeno 125 ore per quelli computati in ore, secondo l'articolo 2. Si computano le attività equiparate e gli esami documentati riconducibili all'incarico; non si convertono aritmeticamente giorni in ore e non si sommano unità diverse per raggiungere la soglia. Ogni anno accademico vale una sola annualità. Il servizio estero non costituisce autonomo requisito per questa via di accesso.

Gli uffici verificano tempestività e definitivo invio della domanda InPA, documentazione richiesta e versamento del contributo di euro 10,00 entro la scadenza. La sola mancanza della ricevuta è regolarizzabile quando il pagamento tempestivo sia univocamente verificabile. Non è desunta la scadenza dalla sola data del bando: rileva la pubblicazione InPA secondo l'articolo 4.

I chiarimenti e il soccorso istruttorio sono richiesti attraverso il responsabile del procedimento entro un termine congruo e perentorio. Possono riguardare irregolarità formali e circostanze già tempestivamente dichiarate, senza introdurre nuovi requisiti, titoli, servizi, riserve o preferenze. Il titolo non verificabile ai soli fini del punteggio non è valutato, con motivazione; non determina per ciò solo l'esclusione.

5 Punteggi complessivi e ordine delle operazioni

Voce	Massimo	Condizione di superamento
Prima prova didattica	40	Almeno 24/40 per accedere alla seconda prova
Seconda prova pratica performativa e professionale	35	Almeno 21/35
Somma delle prove	75	Almeno 50/75 per accedere alla valutazione dei titoli
Tabella A Titoli di servizio	16	Valutazione dopo le prove
Tabella B1 Titoli di studio	3	Valutazione dopo le prove
Tabella B2 Titoli artistici culturali e professionali	6	Valutazione dopo le prove
Totale	100	Almeno 60/100 per l'idoneità finale

Sono altresì necessari gli esiti positivi degli accertamenti idoneativi previsti dal bando. Il conseguimento di 24/40 e 21/35 non è sufficiente per accedere alla valutazione dei titoli, perché la somma è pari a 45/75. I titoli non possono compensare il mancato raggiungimento di 50/75 nelle prove o l'esito negativo di un accertamento obbligatorio.

La Commissione svolge e valuta la prima prova; ammette alla seconda soltanto chi raggiunge 24/40; valuta la seconda prova e gli accertamenti aggiuntivi; verifica il raggiungimento di 21/35 e 50/75; procede quindi alla valutazione dei titoli dei soli candidati aventi diritto, dopo la conclusione delle prove. Non sono attribuiti punteggi per curriculum o titoli durante le prove.

6 Prima prova didattica

La prova consiste nella progettazione, simulazione e illustrazione di un'attività didattica di livello accademico riferita all'accompagnamento o alla collaborazione pianistica nei repertori vocali, strumentali o del teatro musicale. Dura al massimo 40 minuti: progettazione e contestualizzazione 10 minuti; simulazione didattica 20 minuti; riflessione metodologica e interlocuzione 10 minuti.

Il candidato estrae il tema almeno ventiquattro ore prima della prova fra tre tracce predisposte dalla Commissione, equivalenti per contenuto, complessità e livello di approfondimento. Ogni traccia assegnata è registrata e non può essere assegnata ad altri candidati. L'estrazione può avvenire in presenza o con collegamento idoneo a identificazione e tracciabilità; il tema è comunicato immediatamente tramite InPA e, in aggiunta, al domicilio digitale dichiarato.

Le tracce riguardano: tecnica pianistica funzionale alla collaborazione; repertorio vocale da camera, strumentale e teatrale; lettura e analisi della partitura, riduzione e funzioni orchestrali; prassi del korrepetitor; testo, prosodia, dizione, fraseggio e respirazione; collaborazione con archi, fiati, percussioni e complessi cameristici; lettura estemporanea, trasposizione, semplificazione e adattamento; stile, agogica, articolazione, dinamica, pedale ed equilibrio sonoro; metodologie, studio e valutazione; inclusione, personalizzazione e tecnologie didattiche.

Il candidato esplicita prerequisiti, obiettivi, risultati attesi, materiali, sequenza didattica, strategie metodologiche, verifica degli apprendimenti e misure inclusive. L'eventuale allievo o collaboratore è messo a disposizione in condizioni equivalenti. La sua presenza non costituisce requisito aggiuntivo a carico del candidato; le modalità sono rese note nel diario.

Criterio del bando	Indicatori osservabili	Massimo
Padronanza e approfondimento dei contenuti pianistici musicali stilistici e professionali	Correttezza e profondità dei contenuti; conoscenza delle prassi e del repertorio; pertinenza degli esempi e delle dimostrazioni pianistiche	10
Coerenza della progettazione didattica e dei risultati di apprendimento	Connessione tra prerequisiti, obiettivi e attività; progressione; adeguatezza al livello accademico; tempi e risultati verificabili	8
Efficacia metodologica chiarezza espositiva e capacità comunicativa	Chiarezza delle consegne; diagnosi delle difficoltà; strategie di studio e correzione; efficacia della simulazione e del feedback	8
Capacità di integrare tecnica interpretazione ascolto e collaborazione musicale	Collegamento tra gesto pianistico, partitura e risultato sonoro; respiro, fraseggio e concertazione; ascolto del partner ed equilibrio	8

Criterio del bando	Indicatori osservabili	Massimo
Strategie di verifica inclusione e impiego consapevole delle tecnologie	Verifiche coerenti con gli obiettivi; adattamenti motivati; accessibilità; uso pertinente delle tecnologie e consapevolezza dei loro limiti	6
Totale	Superamento con almeno 24/40	40

Gli indicatori specificano i cinque criteri del bando e non costituiscono autonomi sottopunteggi. Non è premiato il mero impiego di dispositivi tecnologici: rileva la coerenza della scelta didattica e la capacità di motivarla.

7 Seconda prova pratica performativa e professionale

La prova comprende tutte le componenti previste dall'articolo 9.3 del bando: esecuzione con cantante di uno o più brani scelti dalla Commissione nel programma del candidato, comprendente almeno un'aria o scena d'opera e un brano vocale da camera; esecuzione con strumentista di brani rappresentativi di stili o epoche differenti; lettura a prima vista e trasposizione tonale; preparazione o concertazione di un breve estratto vocale teatrale, con riduzione pianistica delle parti orchestrali e supporto al cantante; colloquio interdisciplinare.

Il programma presentato non supera 45 minuti e differenzia adeguatamente stili, epoche, organici e caratteristiche tecnico-interpretative. Programma e partiture sono trasmessi almeno sette giorni prima della prova, con le modalità del diario. Le modifiche successive richiedono autorizzazione motivata per cause non imputabili al candidato. Il limite di 45 minuti riguarda il programma presentato, non la durata complessiva di tutte le componenti e degli accertamenti della seconda prova.

Il Conservatorio mette a disposizione pianoforte e collaboratori necessari; voci, strumenti e formazioni disponibili sono comunicati nel diario. Non sono ammessi collaboratori propri, salvo previsione generale del diario applicata in assoluta parità. La Commissione sceglie i brani o gli estratti e può interrompere l'esecuzione quando gli elementi acquisiti siano sufficienti, verbalizzandone la ragione e assicurando una base comparabile di osservazione per tutti.

Per lettura, trasposizione e korrepetition sono predisposte almeno tre proposte equivalenti per difficoltà e durata per ciascuna componente, assegnate per sorteggio e conservate agli atti. L'equivalenza considera lunghezza, densità della scrittura, complessità ritmico-armonica, difficoltà pianistica, articolazione formale e richieste collaborative.

Quale specificazione organizzativa preventiva, la Commissione stabilisce: due minuti di lettura silenziosa prima dell'esecuzione a prima vista, senza uso preventivo del pianoforte; cinque minuti di preparazione per la trasposizione, con pianoforte; dieci minuti di preparazione per la korrepetition, con pianoforte. I tempi sono uguali per tutti, fatti salvi gli adattamenti individuali regolarmente riconosciuti. I materiali delle tre componenti sono distinti; l'eventuale contatto preliminare con i collaboratori è regolato con tempi e condizioni uniformi nel diario. Tali scelte operative devono essere recepite nell'avviso prima delle prove.

Il colloquio dura al massimo 15 minuti e riguarda analisi formale, armonica e stilistica; storia e prassi della collaborazione pianistica; teatro musicale e riduzione orchestrale; fonetica e dizione del repertorio vocale; strategie di studio e gestione delle criticità; trasferibilità didattica delle scelte esecutive. Le domande sono verbalizzate, pertinenti e comparabili per complessità.

Criterio del bando	Indicatori osservabili	Massimo
Padronanza tecnico-pianistica controllo ritmico-armonico articolazione dinamica e qualità sonora	Precisione, continuità, controllo del tempo e della tessitura; articolazione, pedale, dinamica e timbro; gestione degli errori	9
Pertinenza stilistica qualità interpretativa e consapevolezza formale	Coerenza di fraseggio e agogica; differenziazione dei repertori; comprensione della forma e delle funzioni musicali	7
Ascolto flessibilità equilibrio e interazione con cantante e strumentista	Coordinamento, respirazione, anticipazione e risposta al partner; bilanciamento sonoro; adattamento alle variazioni esecutive	7
Lettura estemporanea trasposizione e riduzione pianistica	Correttezza ritmica e tonale; continuità; riconoscimento degli elementi strutturali; adattamento della scrittura senza perdita delle funzioni essenziali	5
Concertazione e competenze professionali del korrepetitor	Individuazione delle criticità; indicazioni efficaci al cantante; resa delle parti orchestrali; gestione della prova e del rapporto fra testo e musica	4
Capacità critica analitica e motivazionale nel colloquio	Correttezza e chiarezza dell'analisi; motivazione delle scelte; consapevolezza delle alternative e delle implicazioni didattiche	3
Totale	Superamento con almeno 21/35	35

La valutazione considera tutte le componenti svolte. Non è introdotta una soglia autonoma per ciascun indicatore o segmento esecutivo. L'omissione di una componente richiesta viene descritta nel verbale e valutata nei criteri pertinenti, ferme le conseguenze espressamente previste dal bando e gli eventuali impedimenti da sottoporre all'Amministrazione.

8 Descrittori comuni e attribuzione dei punteggi delle prove

Per ciascun criterio delle due prove, la Commissione attribuisce collegialmente uno dei coefficienti della seguente scala. Il punteggio è dato dal coefficiente moltiplicato per il massimo del criterio. La scelta è motivata in rapporto agli indicatori osservati; non deriva dalla reputazione del candidato o dalla conoscenza del curriculum.

Livello	Coefficiente	Descrittore
Prestazione assente o non apprezzabile	0,00	Non emergono elementi valutabili riferibili al criterio o la risposta è completamente estranea alla richiesta
Gravemente insufficiente	0,20	Lacune pervasive ed errori fondamentali impediscono lo svolgimento attendibile dell'attività
Insufficiente	0,40	Competenze frammentarie e frequenti errori; scarsa autonomia; risultato sensibilmente inadeguato
Parzialmente adeguato	0,50	Alcuni elementi corretti, ma lacune rilevanti rendono incerta o incompleta la prestazione

Livello	Coefficiente	Descrittore
Sufficiente	0,60	Competenze essenziali corrette; attività svolta con autonomia di base, pur con limiti di approfondimento o continuità
Discreto	0,70	Preparazione e prestazione complessivamente sicure, con alcune imprecisioni o limitato approfondimento
Buono	0,80	Competenze solide e coerenti; autonomia e controllo; efficacia didattica o esecutiva adeguatamente dimostrata
Ottimo	0,90	Padronanza ampia e approfondita; elevata efficacia e consapevolezza; criticità marginali
Eccellente	1,00	Padronanza completa, precisa e matura; piena efficacia rispetto agli indicatori; scelte autonome e criticamente motivate

La scala qualifica il singolo criterio e non sostituisce le soglie complessive del bando. La Commissione delibera il coefficiente a maggioranza; non si applicano medie automatiche dei voti individuali. Un eventuale dissenso e le relative ragioni sono verbalizzati.

I prodotti e le somme sono registrati con due cifre decimali, senza arrotondamenti incrementativi ai fini delle soglie. Con i coefficienti stabiliti non si generano frazioni oltre il centesimo. Il totale della prova è la somma dei punteggi dei criteri. Non si aggiungono bonus, normalizzazioni, punteggi comparativi o maggiorazioni discrezionali. Le soglie si applicano al punteggio effettivo.

Per ciascuna prova sono riportati punteggi per criterio, osservazioni pertinenti e giudizio motivato. La motivazione esplicita i punti di forza e le carenze che giustificano i coefficienti, senza limitarsi a una formula identica per tutti. Una carenza può rilevare in più criteri soltanto per effetti distinti effettivamente osservati, da esplicitare, senza penalizzazioni aggiuntive estranee alla griglia.

9 Accertamenti informatici linguistici e misure individuali

Gli accertamenti si svolgono nell'ambito della seconda prova e non attribuiscono punti ulteriori. L'esito negativo anche di uno solo degli accertamenti obbligatori comporta la non idoneità alla procedura e preclude la valutazione dei titoli.

Accertamento	Modalità e indicatori	Condizione di idoneità
Informatica e strumenti digitali musicali	Compito pratico guidato da consegne uniformi: reperire o aprire una partitura fornita; consultarla e gestirla; inserire un'annotazione e salvare una copia; avviare e controllare la riproduzione di un materiale musicale o didattico	Esecuzione autonoma delle operazioni essenziali, gestione corretta dei file e comprensione della funzione didattica degli strumenti; non è richiesta la conoscenza di uno specifico prodotto commerciale
Inglese almeno B1 QCER	Lettura di un breve testo attinente alla disciplina, domande di comprensione e breve interlocuzione su repertorio, studio o attività didattica	Comprensione dei punti principali di un testo chiaro e capacità di comunicare informazioni e motivazioni semplici e pertinenti; errori non impeditivi della comprensione sono compatibili con B1

Accertamento	Modalità e indicatori	Condizione di idoneità
Italiano per candidati con cittadinanza diversa da quella italiana	Osservazione durante le prove e, se necessario, breve interlocuzione su contenuti disciplinari e una consegna didattica	Comprensione delle domande e capacità di spiegare, interagire e impartire consegne in italiano in modo adeguato alla funzione docente

Per l'accertamento informatico e quello di inglese si riservano ordinariamente fino a dieci minuti ciascuno. Materiali e compiti sono equivalenti; eventuali chiarimenti sulle consegne non devono suggerire le risposte. Si verbalizzano compiti e domande, risposte essenziali, esito e motivazione. Non si attribuisce alla conoscenza dell'italiano una soglia QCER non prevista dal bando. Gli accertamenti non sono assorbiti dai punteggi delle prove.

Ausili, tempi aggiuntivi, strumenti compensativi e misure per disabilità o DSA sono quelli riconosciuti sulla base della documentazione e delle determinazioni competenti. Sono applicate le misure organizzative previste per gravidanza e allattamento. Gli adattamenti assicurano l'effettività della partecipazione e non modificano le competenze da accertare, i massimali o le soglie. I dati sanitari sono conservati separatamente e non riportati negli atti destinati alla pubblicazione.

10 Tabella A Titoli di servizio

Il massimo attribuibile è di 16 punti. Sono valutati esclusivamente servizi riferiti agli anni accademici 2017/2018–2024/2025, dal 1° novembre 2017 al 31 ottobre 2025. Per contratti protratti oltre il termine si considera soltanto la parte utile. Gli incarichi devono derivare da procedura selettiva pubblica, documentata attraverso gli estremi dell'avviso e della graduatoria, oltre a istituzione, anno, insegnamento, SAD o profilo, tipo di contratto, date e giorni o ore.

Sono considerate le istituzioni e i corsi elencati nell'articolo 8.1 del bando: istituzioni AFAM statali; istituzioni non statali autorizzate ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. n. 212/2005, limitatamente ai corsi autorizzati nell'anno interessato; corsi dell'articolo 3 del medesimo decreto; percorsi dell'articolo 3, comma 3, del D.M. n. 249/2010; università legalmente riconosciute con insegnamenti attinenti di livello almeno EQF 6; istituzioni superiori estere alle condizioni del bando.

Giorni utili per anno	Ore utili per anno	Servizio specifico AFAM021 o CODI/25	Categoria dell'articolo 8.1 comma 7
Fino a 35	Fino a 24	0,00	0,00
Da 36 a 71	Da 25 a 49	0,40	0,20
Da 72 a 107	Da 50 a 74	0,80	0,40
Da 108 a 143	Da 75 a 99	1,20	0,60
Da 144 a 179	Da 100 a 124	1,60	0,80
Almeno 180	Almeno 125	2,00	1,00

Le colonne giorni e ore rappresentano unità alternative secondo la tipologia contrattuale e non una tabella di conversione. Si computano in giorni i rapporti a tempo determinato e le collaborazioni dell'articolo 273 del D.Lgs. n. 297/1994; si computano in ore le collaborazioni coordinate e continuative, le prestazioni d'opera intellettuale e gli incarichi dell'articolo 1, comma 284, della legge n. 160/2019,

secondo il bando. Eventuali tipologie non chiaramente riconducibili alle previsioni sono sottoposte al responsabile del procedimento prima di attribuire il punteggio.

La categoria a punteggio ridotto comprende il servizio in settore o profilo diverso, con la condizione testuale di attinenza all'«area dei nuovi linguaggi musicali» riportata nel bando e assoggettata alla segnalazione del paragrafo 3; il servizio universitario in insegnamenti attinenti di livello almeno EQF 6; il servizio estero attinente ma non sostanzialmente corrispondente allo specifico profilo. Non si introduce automaticamente una categoria generale di servizi affini in sostituzione di quella scritta nel bando.

La Commissione applica, per ogni anno accademico, le seguenti regole: cumulo dei servizi omogenei prima dell'applicazione della fascia; massimo annuale di 2 punti; computo una sola volta dei periodi sovrapposti; divieto di doppia valutazione in giorni e ore del medesimo servizio, con criterio più favorevole se documentato; somma dei punteggi delle categorie diverse entro il limite annuale; valutabilità anche del servizio utilizzato per l'accesso; nessuna maggiorazione per servizi presso il Conservatorio di Benevento.

Non sono attribuiti punti proporzionali fuori dalle fasce e non sono arrotondati giorni od ore al fine di raggiungere la fascia superiore. Si considerano i periodi equiparati e gli esami documentati nei limiti previsti dal bando. La scheda distingue servizio dichiarato, periodo utile, sovrapposizioni escluse, categoria, fascia e punteggio.

Per il servizio estero sono richiesti certificazione originale, traduzione ufficiale o certificata conforme, eventuale legalizzazione o apostille ove necessaria, documentazione di natura e livello dell'istituzione e del corso almeno ISCED 6/EQF 6, contenuto e durata dell'insegnamento e conferimento mediante selezione pubblica o procedura sostanzialmente corrispondente. Il punteggio specifico richiede la corrispondenza sostanziale ad AFAM021; in mancanza, può applicarsi la categoria ridotta se è comunque dimostrata l'attinenza e ricorrono le altre condizioni. Il servizio non verificabile non è valutato, previa applicazione del soccorso istruttorio nei limiti consentiti.

11 Tabella B1 Titoli di studio

Il massimo attribuibile è di 3 punti. Sono valutabili i titoli ulteriori pertinenti o funzionalmente connessi ad AFAM021, all'accompagnamento pianistico, alla didattica musicale, alla ricerca artistica o alle metodologie dell'insegnamento musicale.

Titolo previsto dal bando	Punti per titolo
Diploma del previgente ordinamento congiunto al diploma di scuola secondaria superiore; diploma accademico di secondo livello; laurea magistrale, specialistica, a ciclo unico o del previgente ordinamento	2,00
Diploma di perfezionamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia; dottorato di ricerca o dottorato AFAM	2,00
Master accademico o universitario di primo o secondo livello; diploma di specializzazione o perfezionamento post lauream	1,00

Ciascun titolo è conteggiato una sola volta. La pertinenza è motivata sulla base di denominazione, contenuti e qualificazione formale; non si introducono valutazioni basate sul voto finale o sul prestigio dell'istituzione, non previste per questa tabella. Il diploma di scuola secondaria che accompagna quello del previgente ordinamento non attribuisce punteggio autonomo. Il solo titolo di primo livello non è aggiunto alle categorie tassative della tabella.

Non si presume che il diploma musicale costituisca, da solo, requisito di accesso: la via di ammissione è quella dell'articolo 2. Il carattere ulteriore del titolo è verificato rispetto al concreto requisito utilizzato, senza esclusioni automatiche estranee al bando. Non sono valutati attestati di partecipazione, corsi privi di qualificazione accademica formale o titoli non pertinenti.

Per titoli esteri presentati ai soli fini del punteggio, si applicano i requisiti di equipollenza, equivalenza o riconoscimento accademico conseguiti entro la scadenza e documentati secondo l'articolo 5. Resta distinta la disciplina dell'eventuale titolo estero utilizzato per l'ammissione. Si riporta il punteggio analitico e si applica il tetto di 3 punti alla somma.

12 Tabella B2 Titoli artistici culturali e professionali

Il massimo attribuibile è di 6 punti. Sono esaminati al massimo 30 titoli, nell'ordine numerato indicato dal candidato; in assenza di numerazione, si segue l'ordine di inserimento nel Portale InPA. Se sono presentati più di trenta titoli, quelli successivi non sono valutati. Non si sostituisce un titolo non valutabile fra i primi trenta con uno successivo.

Sono ammesse, con la condizione generale della specifica attinenza ad AFAM021 e al profilo, le seguenti tipologie previste dal bando:

a) attività concertistica e professionale di pianista accompagnatore o collaboratore nei repertori vocali, strumentali, cameristici e del teatro musicale;

b) attività professionale con comprovate competenze di interazione musicale, improvvisazione, concertazione e gestione degli equilibri ritmici, timbrici e dinamici dell'ensemble;

c) partecipazione con ruolo artistico qualificato a festival, rassegne, tournée e produzioni teatrali, radiofoniche, televisive, discografiche o multimediali di riconosciuto rilievo;

d) concertazione, preparazione musicale, collaborazione alla produzione e responsabilità artistico-musicale in ambito vocale, strumentale, cameristico o operistico;

e) composizione, arrangiamento, orchestrazione, trascrizione o elaborazione destinata a «formazioni pop e ai nuovi linguaggi musicali», purché edita, commissionata o pubblicamente eseguita, con la riserva istruttoria del paragrafo 3;

f) produzioni discografiche, audiovisive o digitali con contributo esecutivo, compositivo, di arrangiamento, concertazione o direzione chiaramente individuabile;

g) pubblicazioni scientifiche, musicologiche, artistiche o didattiche pertinenti, presso editori o riviste qualificati e con ISBN o ISSN ove previsto;

h) premi e riconoscimenti in concorsi o manifestazioni di documentato rilievo nazionale o internazionale;

i) partecipazione come componente o presidente a giurie, commissioni artistiche o organismi scientifici attinenti;

l) attività di relatore, docente invitato o responsabile di masterclass, seminari e workshop specialistici, non già valutata come servizio;

m) direzione artistica, curatela o coordinamento di festival, rassegne, produzioni e progetti riferibili all'accompagnamento pianistico e ai «nuovi linguaggi musicali», con la riserva istruttoria del paragrafo 3;

n) coordinamento o partecipazione qualificata a ricerca e produzione artistica finanziate mediante bandi competitivi nazionali, europei o internazionali;

o) ulteriori esperienze professionali non didattiche specificamente attinenti al settore e al profilo.

Per ogni titolo sono verificati identificazione, data, possesso entro la scadenza, ente o soggetto conferente, ruolo personale, pertinenza e documentabilità. La valutazione considera qualità, originalità e complessità, contributo personale, qualificazione dell'organizzatore o editore, eventuale selezione competitiva, diffusione nazionale o internazionale e impatto artistico, scientifico, didattico o professionale. La sola notorietà dell'ente o la mera localizzazione all'estero non determinano automaticamente il livello più elevato.

Livello stabilito dal bando	Punti	Specificazione applicativa
Rilevanza molto elevata, specifica pertinenza, ruolo primario e contesto di riconosciuto rilievo nazionale o internazionale	0,50	Risultano documentati tutti gli elementi del livello, con contributo centrale e qualità di particolare rilievo
Elevata pertinenza e qualità, contributo significativo e contesto professionale qualificato	0,35	Ruolo sostanziale, qualità e qualificazione del contesto chiaramente dimostrati
Buona pertinenza e qualità, contributo personale chiaramente documentato	0,20	Attività coerente e di buona qualità, con apporto personale identificabile
Pertinenza limitata ma apprezzabile e attività adeguatamente documentata	0,10	Collegamento circoscritto ma effettivo al profilo, senza attribuire punti ad attività estranee
Titolo non pertinente, generico, duplicato, non documentabile o non riferibile con certezza al candidato	0,00	Si indica la specifica ragione di mancata valutazione; restano i chiarimenti consentiti dal bando

Si attribuisce a ogni titolo un solo punteggio fra quelli della tabella; non si applica la scala dei coefficienti delle prove e non si suddivide artificiosamente il punteggio in sottovoci. Il livello è individuato secondo il complesso degli elementi dimostrati. Il punteggio grezzo è conservato in scheda e quello riconosciuto è limitato a 6 punti.

Un album o progetto discografico unitario vale un titolo, indipendentemente dalle tracce; una tournée o produzione organicamente unitaria vale un titolo. Riprese della stessa opera o produzione sono autonome soltanto in presenza di contributo artistico sostanzialmente diverso e documentato. Ristampe, riedizioni, ripubblicazioni e supporti differenti dello stesso prodotto non generano nuovi titoli.

Il medesimo titolo non è valutato in più categorie. Un'attività già valutata come servizio non è nuovamente conteggiata in B2, salvo prodotto artistico, scientifico o editoriale autonomo e distinto dalla docenza. Nelle opere collettive è richiesto l'apporto personale identificabile; in mancanza il titolo non è valutabile. Le voci aggregate non distinguibili sono trattate secondo il bando, senza ricostruire d'ufficio nuovi titoli o modificarne l'ordine.

Non sono valutati richiami generici al curriculum; titoli privi di dati essenziali; attività non attinenti; titoli successivi alla scadenza; collegamenti non accessibili o non identificativi; dichiarazioni che non consentano di distinguere prodotti e attività. Per eventuali chiarimenti si segue il paragrafo 4, senza introdurre documentazione sostanzialmente nuova o titoli ulteriori. L'esame è completato per tutti i titoli tempestivi compresi nel limite, anche quando il massimale sia già raggiunto, per assicurare la tracciabilità della valutazione.

13 Schede individuali giudizi riserve e formazione degli esiti

Per ogni candidato sono predisposte schede analitiche conformi all'allegato 2, integrate con le griglie dei paragrafi 6 e 7, i prospetti annuali di servizio e l'elenco numerato dei titoli. Per ciascuna voce si indicano

documento di riferimento, elementi accertati, criterio, punteggio e motivazione dell'eventuale mancata valutazione. Gli esiti non sono predeterminati rispetto a nominativi e le valutazioni restano di competenza della Commissione.

Il giudizio complessivo descrive il profilo tecnico-pianistico, didattico, interpretativo e collaborativo emerso dalle prove, la consistenza dei titoli valutabili e le eventuali carenze. Deve essere coerente con i punteggi e con gli accertamenti idoneativi. Per chi non accede alla valutazione dei titoli si riportano soltanto le fasi effettivamente svolte, la soglia o l'accertamento non superato e la relativa motivazione; i titoli sono indicati come «non valutati», non come titoli valutati con zero punti.

La riserva prevista dall'articolo 12 del bando per i soggetti con disabilità di cui all'articolo 1 della legge n. 68/1999 opera dopo la verifica dei requisiti e dell'idoneità e sulla base dell'accertamento amministrativo del diritto. Non modifica punteggi, criteri o soglie. Fra più riservatari idonei si tiene conto dell'ordine di merito e delle preferenze applicabili. In assenza di riservatari idonei il posto è attribuito secondo il merito generale. Non opera la riserva dell'articolo 18, comma 2, della legge n. 68/1999, come precisato dal bando.

Le ulteriori riserve e i titoli di preferenza sono applicati nei casi, nell'ordine e nei limiti degli articoli 12 e 13 del bando, sulla base delle dichiarazioni tempestive e delle verifiche degli uffici. Non si introducono preferenze per anzianità, servizio interno o altri elementi diversi da quelli espressamente ammessi. L'eventuale lodevole servizio interno opera soltanto come preferenza nei presupposti del bando, senza maggiorazione di punteggio.

La Commissione distingue il prospetto completo dei risultati, la graduatoria di merito recante il solo vincitore, individuato sul punteggio complessivo con applicazione delle riserve e delle preferenze, e l'elenco separato degli ulteriori idonei. Tale elenco è ordinato secondo la somma delle due prove; a parità si considera il totale prove e titoli e, in ulteriore parità, le preferenze dell'articolo 13. Non si usa per gli ulteriori idonei il solo ordine decrescente del totale su 100.

Gli atti sono trasmessi al Direttore per approvazione e agli organi competenti per i controlli previsti dal bando. Restano ferme la verifica di regolarità del Consiglio accademico, la disciplina dei reclami e la condizione del DPCM autorizzatorio per l'efficacia della procedura e la stipula. Il presente verbale non accerta l'avvenuto perfezionamento di tale autorizzazione.

14 Pubblicazione calendario custodia degli atti e chiusura

Il verbale e i criteri sono trasmessi al responsabile del procedimento per la pubblicazione sul sito istituzionale e sugli altri portali della procedura almeno cinque giorni prima dell'inizio delle operazioni valutative e delle prove. La data effettiva di pubblicazione, con gli estremi delle evidenze, è acquisita al fascicolo. Il giorno di insediamento non è assunto automaticamente come giorno di pubblicazione.

Il diario è approvato con decreto del Direttore e pubblicato almeno quindici giorni prima dell'inizio delle prove. Indica anche estrazioni, sedi, orari, identificazione, collaboratori e dotazioni, tempi di preparazione, modalità di invio delle partiture e prescrizioni organizzative. Si rispettano inoltre le ventiquattro ore fra estrazione del tema didattico e prova e i sette giorni per la trasmissione di programma e partiture. La prossima seduta è fissata al 6 ottobre alle 9,00, subordinatamente all'effettivo rispetto dei termini e alla definizione delle questioni preliminari incidenti sulla valutazione.

Dopo la pubblicazione i criteri non sono modificati o integrati, salvo correzioni di meri errori materiali nelle condizioni previste dal bando. Non sono introdotti criteri nuovi durante l'esame delle candidature. Gli eventuali adeguamenti conseguenti a un provvedimento dell'Amministrazione sono gestiti con atti formali, pubblicità e rispetto delle garanzie partecipative.

Le prove si svolgono in presenza, secondo il bando; l'eventuale impiego telematico per le altre attività deve garantire identificazione, contestualità, sicurezza e tracciabilità. La pubblicità delle operazioni è assicurata nelle forme compatibili con la prova e con la riservatezza dei materiali non ancora assegnati. L'accesso del pubblico non comporta facoltà indiscriminata di registrazione o diffusione dei dati dei candidati.

Le tracce, i materiali sorteggiati, le domande, i tempi effettivi, gli eventuali incidenti tecnici, le misure adottate e gli esiti sono verbalizzati. Gli originali e i materiali ancora riservati sono custoditi dal segretario secondo le disposizioni dell'Istituzione, con accesso limitato ai soggetti autorizzati.

Secondo gli articoli 9, 10 e 16 del bando, punteggi, giudizi e risultati dei candidati diversi dal vincitore sono resi disponibili ai partecipanti in area riservata. Gli avvisi pubblici rinviano a tale area senza diffondere gli esiti individuali. La pubblicazione finale reca i dati del solo vincitore nei limiti del bando, senza informazioni sanitarie o natura delle riserve e preferenze. L'elenco nominativo per le incompatibilità e le dichiarazioni personali sono conservati agli atti; la versione pubblicabile è predisposta con le necessarie omissioni.

La Commissione approva il presente verbale, le griglie e gli allegati con il seguente esito: unanimità. Conferisce al segretario l'incarico di trasmetterli agli uffici per gli adempimenti di competenza. La seduta si chiude alle ore 14. Il verbale, letto e approvato, è sottoscritto da tutti i componenti e dal segretario, anche digitalmente.

Benevento, 30 settembre 2026

Il Presidente

M° Alessandro Marini

Alessandro Marini

Il componente esterno

M° Costanza Guglielmi

Costanza Guglielmi

Il componente esterno

M° Alberto Galletti

Alberto

Il segretario verbalizzante

M° Costanza Guglielmi

Costanza Guglielmi